IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVI — N. 67 * Centesimi 5 in tutto il Regno * Domenica 8 Marzo 1908

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero.

La settimana si chiude con la conferma della lieta voce, la quale da giorni correva, di un incontro in Venezia del nostro Re con l'Imperatore Guglielmo, che nel suo viaggio a Corfù si tratterrà per poco sulla incantevole laguna.

Sebbene la visita avvenga in forma privata, evidentemente non costituisce un notevole avvenimento politico, per l'ora nella quale avviene, ora di viva attività internazionale, a causa del problema balcanico.

Nessun dubbio che l'incontro dei due Sovrani alleati confermerà l'identità delle vedute dei due Governi nell'ardua questione e sarà novello pegno dato alla pace del mondo, che acquisterà maggior valore dalla visita che l'Imperatore Guglielmo, nel suo viaggio di ritorno, farà a Vienna, per salutarvi il venerando Imperatore Francesco Giuseppe.

***

La questione balcanica sembra avvicinarsi davvero ad una soluzione, atta a tranquillizzare gli allarmi ed a mettere la pace europea al sicuro da ogni sorpresa.

Nell'annuncio del proposito dell'Austria-Ungheria di costruire nei Balcani tale ferrovia, che il trattato di Berlino aveva riconosciuto essere un lusso inutile, il barone Aehrenthal dichiarava di non opporsi, anzi di appoggiare qualunque iniziativa di altre Potenze che venisse a completare una ferrovia balcanica assicurando così rapidi quello sviluppo economico che solo potrà dare nuova vita a quelle regioni. Ed in conformità di queste dichiarazioni non appena la Serbia, ufficialmente secondata dalla Russia, annise a Costantinopoli la concessione di una strada ferrata transbalcanica da S. Giovanni di Medua nell'Albania Adriatica a Radujevatz presso Nisch in Serbia, l'Austria-Ungheria si affrettò a dare il suo consenso informandone l'Italia che, a sua volta, aderì senza restrizioni alla Nuova russa.

***

L'Imperatore di Germania, nel suo viaggio a Corfù, sarà accompagnato dall'Imperatrice e dal Principe Augusto Guglielmo che di là si dirigerà insieme al Principe Oscar in Egitto, per un viaggio di studi.

E' corsa voce di una visita imperiale a Lisbona e di una progettata unione tra il giovane Re del Portogallo e la sedicenne figliuola unica di Guglielmo II, ma finora non vi sono conferme.

Il Cancelliere, principe di Bülow, rimane a Berlino intento a risolvere le difficoltà, che incontra il progetto di legge sulle Associazioni avendo la Commissione del Reichstag respinto l'articolo, che rendeva obbligatorio l'uso della lingua tedesca nelle riunioni anche per i cittadini germanici di nazionalità polacca, danese o francese.

Essendo la questione strettamente legata a tutta la politica del Governo di fronte ai polacchi, è facile trovare quel compromesso, che per la seconda lettura attivamente si cerca.

***

In Austria-Ungheria le Delegazioni hanno terminato, sebbene non ufficialmente, i loro lavori, che saranno ripresi a maggio con la discussione per venire ad una conclusione sulla questione dell'aumento di stipendio degli ufficiali.

Nessuno nega in Ungheria l'assoluta necessità ed opportunità dell'aumento, ma il Gabinetto Wekerle aveva promesso nel 1907 al Parlamento, che non avrebbe aderito a nessuna nuova spesa militare, se prima non fossero fatte all'Ungheria concessioni di maggiori diritti nel terreno militare. Ed è ciò che l'Imperatore assolutamente esclude, onde occorre trovare un temperamento, che permetta di provvedere al necessario, senza mettere in pericolo l'esistenza del Gabinetto ungherese.

Le elezioni alle varie Diete sono terminate. In Boemia ai giovani czechi sono rimasti in ultimo 38 seggi su 60, sempre più di quanto essi stessi sperassero.

In Galizia è notevole come sintomo tranquillante la sconfitta del gruppo panpolacco, che cercava unire a volontieri imbarazzi internazionali al governo.

E' imminente l'istituzione del Ministero autonomo del Lusso, pel quale il Gabinetto Wekerle aveva promesso nel 1907 al Parlamento, che non avrebbe aderito a nessuna nuova spesa militare, se prima non fossero fatte all'Ungheria concessioni di maggiori diritti nel terreno militare. Ed è ciò che l'Imperatore assolutamente esclude, onde occorre trovare un temperamento, che permetta di provvedere al necessario, senza mettere in pericolo l'esistenza del Gabinetto ungherese.

***

Le elezioni alle varie Diete sono terminate. In Boemia ai giovani czechi sono rimasti in ultimo 38 seggi su 60, sempre più di quanto essi stessi sperassero.

In Galizia è notevole come sintomo tranquillante la sconfitta del gruppo panpolacco, che cercava unire a volontieri imbarazzi internazionali al governo.

E' imminente l'istituzione del Ministero autonomo del Lusso, pel quale, il Gabinetto Wekerle aveva promesso nel 1907 al Parlamento, che non avrebbe aderito a nessuna nuova spesa militare, se prima non fossero fatte all'Ungheria concessioni di maggiori diritti nel terreno militare. Ed è ciò che l'Imperatore assolutamente esclude, onde occorre trovare un temperamento, che permetta di provvedere al necessario, senza mettere in pericolo l'esistenza del Gabinetto ungherese.

***

Le elezioni alle varie Diete sono terminate. In Boemia ai giovani czechi sono rimasti in ultimo 38 seggi su 60, sempre più di quanto essi stessi sperassero.

In Galizia è notevole come sintomo tranquillante la sconfitta del gruppo panpolacco, che cercava unire a volontieri imbarazzi internazionali al governo.

E' imminente l'istituzione del Ministero autonomo del Lusso, pel quale, il Gabinetto Wekerle aveva promesso nel 1907 al Parlamento, che non avrebbe aderito a nessuna nuova spesa militare, se prima non fossero fatte all'Ungheria concessioni di maggiori diritti nel terreno militare. Ed è ciò che l'Imperatore assolutamente esclude, onde occorre trovare un temperamento, che permetta di provvedere al necessario, senza mettere in pericolo l'esistenza del Gabinetto ungherese.

Il Majorana ritiene tuttavia che con studi più accurati si potrà riescire ad accrescere di poco i limiti massimi della trasmissione telefonica, la quale in terraferma difficilmente potrà superare i 2000 kilometri, mentre col fili-cavi-ambaccqué sarà molto se si riuscirà a superare i 200 kilometri.

Poste tali colonne d'Ercole alla telefonia, al fisico desiderosi di mettere a disposizione dell'umanità mezzi sempre maggiori di comunicazione a distanze, si presenta un balsamo quasi insormontabile. Se ora è difficile, egli dice, rimettere il telefonare fra il Continente e la Sardegna, parlare di Rio deve stare sott'acqua, che pesa più dell'acqua, sarebbe fantasia pensare che si possa telefonare fra l'Europa e l'America.

Ma poichè in materia elettrotecnica l'impossibile di ieri è diventato il possibile del domani, è lecito sognare che nuove conquiste della scienza possano permettere la risoluzione di tal problema, le cui incognite sono ancora immense.

I più vivi applausi salutarono la prima lezione del giovane valoroso scienziato, degno allievo del maestro illustre, che lo seguiva colla più visibile compiacenza, l'on. senatore Blaserna.

Il rag. Micomi, funzionario del Ministero delle poste e telegrafi, allievo della scuola, con frasi vive e commosse, ha rivolto al Ministro parole di ringraziamento per la nuova istituzione, che si collega ai supremi fini degli interessi e della cultura nazionale.

La cerimonia è terminata alle ore 12.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 7 contiene:

RR. DD. che fissano il numero dei professori ordinari e straordinari assegnati alla scuola tecnica di Cagli ed al r. ginnasio di Ariano di Puglia.

R. D. che aggiunge taluni posti di impiegati in vari licei governativi del Regno.

R. D. che accetta le dimissioni del comm. Carlo Schanzer da membro della Comm. centrale di danno consumo e nomina in sua vece il comm. Ottavio Salvarezza.

R. D. che ammette a godere della riduzione sul sale anche l'industria per la produzione del silicato di soda.

R. D. che stabilisce le sedi di pretura ritenute come più disagiate.

R. D. che aggiunge taluni caporeali all'art. 1 delle norme per l'attuazione della legge relativa ai trasferimenti d'ufficio dei giudici.

Divieto d'esportazione.

R. Esercito. — Sono collocati:

a riposo, il colonnello Pugin cav. Giovanni del 2. art. campagna ed il maggiore Fossa conte Camillo del distretto di Brescia;

in posizione ausiliaria, il capitano Albino Giuseppe del distretto di Perugia ed il tenente Iezzi Nicola del distretto di Pesaro;

in congedo ppo-riserva, il maggiore Fiasco cav. Elisio del distretto di Verona;

in aspettativa, i tenenti Ricciardi Antonio del cavalleggieri Foggia e Astinari di San Marzano Ottavio del 35 art. campagna (motivi di famiglia) — il tenente Leiterizio Alberto del reggimento Savoia (infermità).

— Sono richiamati dall'aspettativa i tenenti (fanteria) Specket Guido al Collegio Militare di Roma; De Marchi Tullio (Corpo contabile) al 37 fant.

— Sono trasferiti: nel Corpo di Stato Maggiore il capitano Pomelo Giulio del 34 fant. nel Corpo contabile il tenente Bonetti Giuseppe del 22 fant.

— Sono promossi al grado superiore i ten. col. d'artiglieria Pulizzolo nob. Gandolfo al 2 art. da campagna e De Cesa nob. Raffaele alla direzione di Messina; il sottotenente di cavalleria Guidotti Margherito al cavalleggieri Lucca.

R. Marina. — Il cap. di corv. Ruggiero Ruggero imbarca sulla R. nave « Re Umberto » con il sottoten. di vasc. Federici Romani è collocato in aspett. per mesi nove.

— Movimenti:

Capitano di freg. Vincenzo Colicedo dalla disponibilità al comando in 2° difesa Maddalena - Id. Arturo Cavassa dal comando in 2° difesa Maddalena - Id. « Lepanto » uff. in 2° - Id. Matteo Scarpis dalla « Lepanto » uff. in 2° - Id. Ettore Primo ten. Vincenzo Paoli da respons. « M. Polo » - Id. all'uff. idrogr. Taranto e respons. « M. Polo » - Ten. di vasc. Enrico Catani dall'uff. idrog. Taranto al com. « Ercole » - Primo ten. Genossi Zerbi dal com. « Ercole » all'uff. idrog. Napoli - Cap. di corv. G. B. Bozzo dall'uff. idrog. Napoli e respons. « Elba » - Id. Ferdinando « Zeffiro » - Ten. di vasc. Oreste Cleve dal com. « Guardiano » alla dir. art. arm. Napoli - Id. Alfredo Baistrocchi dalla disposi. al com. « Guardiano » - Id. Attilio Iacoutri dalla « Sacile » all'uff. istr. eff. Trib. M. M. Spezia.

Capo macch. Guglielmo Massa dalla dispon. all'« A. Doria » p. d'el grado superiore - Id. Augusto Bettoni dall' « A. Doria » al reparto macchine 3ª dipart.

Ten. macch. Luigi Zambon dallo « Strale » alla « Sardegna » - Id. Massimo Iavi dalla disponib. alla « Sicilia » - Id. Pasquale Greco alla nave « Strale » - Id. Edoardo Leone dal « Bersagliere » alla disponib. - Id. Lazzaro Molinari dalla disponib. al « Bersagliere » - Id. Carlo Muschietto da id. alla « Saint Bon » - Id. Antonio Nascari dal « F. Ferruccio » all' « A. Doria » - Id. Emanuele Salvia dalla « Sicilia » alla disponib. - Id. Umberto Rosada dall' « A. Doria » alla « Ferruccio » - Sottoten. macch. Enrico Strina dalla disponib. alla « Re Umberto ».

La responsabilità dell' « Elba » è assunta dal primo ten. Cerio.

I capitani medici Sesso Sabbadini ed Erasmo Ehrenfreund imbarcano a Napoli sui piroscafi « Algeria » e « Roma » per New-York in servizio d'emigrazione.

Il ten. medico Angelo Foggini fd. sul piroscafo « Crete » id.

Dalle Provincie.

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Nell'Alta Italia.

(S) Verona, 7. — Domani si aprirà qui la consueta ed ormai mondiale fiera dei cavalli di marzo.

Molte sederie sono già occupate da cavalli ungheresi, tedeschi, olandesi ed inglesi. Durerà otto giorni, nel qual periodo vi saranno corse al trotto, concorso ippico e tiro al volo.

Faranno seguito dal 15 al 22, la corsa automobilistica (Circuito di Verona), il concorso areonautico di distanza e la corsa ciclistica Verona-Milano.

Riscriviamo poi interessanti, più delle precedenti, la biennale Esposizione nazionale di Belle Arti e la II Esposizione campionaria di vini, accaviale ed olii.

Infine al teatro Filarmonico si darà *l'Ebrea*, opera personalmente dal Mascagni.

Brescia, 7. — Un ragazzo sedicenne arrestato l'altro giorno, si trova tuttora nella caserma del 16° artiglieria, dove gli è stata assegnata una stanza unitamente da due sentinelle.

Il preteso « sportsman » fu trovato in possesso di alcune zitidissime carte topografiche dello Stato Maggiore austriaco, sulle quali erano segnalate a matita le nostre posizioni importantissime dal lato strategico.

Dalle pellicole sequestratigli e fatte sviluppare non è risultato nulla di grave contro l'arrestato. Dalle macchine però mancavano due rulli di pellicole.

Si suppone che se ne sia sbarazzato come dal portafoglio, dopo averne estratto il passaporto.

L'ufficiale non ha chiesto che siguri.

Si dice che presto verrà tradotto al Corpo d'armata di Milano.

Genova, 7. — Nei giorni di sabato 28, domenica 29 e lunedì 30 marzo, sotto la presidenza onoraria di Mons. Arcivescovo di Genova, si terrà il Congresso cattolico italiano.

Il Congresso si svolgerà col seguente Ordine del giorno:

1. Affermazione del diritto della nazione alla istruzione religiosa cattolica nelle scuole pubbliche popolari, e intensificazione della propaganda per la libertà dell'insegnamento e a tutti i gradi di fronte alle tendenze odierne al laicismo di Stato.

2. Atteggiamento dei cattolici dinanzi alla statistica annuale giudiziaria e alla comunicazione ecclesiastica ed in particolare in rapporto alle recenti deliberazioni ministeriali e parlamentari.

3. Opere collaterali, complementari e di vigilanza della scuola di fronte al pericolo del danno, del quattri di famiglia e delle varie classi sociali.

4. Istituzioni preservative e tutrici della fede e della moralità privata e pubblica, con speciale riguardo alla educazione delle giovanili maschile e femminile, particolarmente nelle moltitudini lavoratrici.

Milano 7. — In seguito ad appostamento disposto dal commissario di P. S. del Compartimento ferroviario locale, furono sorpresi ed arrestati i ferrovieri Luigi Cova, capoguardia, Ernesto Pasini ed Angelo Gregori a fiorono fermati indesso sequestrati diversi oggetti che confessarono avere sottratti da un carro affidato a loro custodia. Gli arrestati, che per ragioni di servizio erano armati, avevano più volte nottetempo colpiti le loro armi contro ipotetici ladri.

Nell' Italia Centrale.

Firenze, 7. — Lo sciopero tramviario è finito. Il direttore della Società ha acconsentito a riprendere in servizio tutti i tramvieri licenziati, meno i quattro che furono condannati durante l'ultimo sciopero.

Il personale tramviario ha accettato questa decisione e domattina il lavoro sarà ripreso.

Parma, 7. — Mentre a Piacenza avvenivano le note perquisizioni alla Camera del Lavoro, dalle quali è risultato un completo piano d'organizzazione per impedire alle reclute di prendere le bandiere, qui vennero attuati ai muri, da ignoti, molissimi manifestati incitanti i soldati alla disubbidienza.

E' strano che gli attaccbini non sieno stati scorti dai patuglioni che pure perlustrano numerosi la città per impedire, durante lo sciopero dei fornai, che vengano visitati i locali di vendita.

— Produrono buona impressione le coraggiose parole pronunciate alla Camera dall'on. Fabbri a proposito degli scioperi e delle agitazioni agrarie.

Queste agitazioni che ormai da qualche anno tormentano la nostra regione, hanno danneggiato immensamente l'Emilia, e mentre si trova giusto che nei casi estremi gli indennizzi di Stato debbano rimanere neutrale, si ritiene indispensabile che esso intervenga a salvaguardare l'economia nazionale.

L'Emilia è la regione ove la coltivazione e la produzione agricola sono più intensive, ed è deplorevole che i consulini, istigati dalle Leghe sindicaliste, avanzino pretese sempre maggiori. Ed è per questa precisa direzione impappagabili, che i proprietari di terre hanno deciso di proclamare la serrata generale ad oltranza.

Pistoia, 7. — Il cav. Ernesto Bassi, regio commissario a Rejsigbella, è stato colpito per conferire col prefetto, mentre si slzava, veniva nocino da un colpo apoplettico. Il defunto fu commissario di P. S. a Forlì, dove contava numerosi amici e l'on. Pirolini, che andò lo stimava, quando fu ministro, lo chiamò a far parte del suo gabinetto.

Nell' Italia Meridionale.

Taranto. 7. — (*Karlos*) — In varii punti del Circondario è caduta acqua abbondantissima, per cui le sorti dei frumenti e delle civaie sono risollevate. Se continuerà il tempo propizi si può contare su di un'annata rimuneratrice.

— E' a Taranto, reduce dall'Epiro, il sostenente prof. Mosso, che fu un giro per studi archeologici.

Napoli. 7. ore 18.10. — Stamane i padroni panettieri si sono riuniti e hanno deciso di persistere nella serrata.

Nell assemblea fu comunicata l'adesione dei padroni fornai pel pane di lusso.

Si vocifera che il Municipio provvederà.

La quantità di pane giunta stamane dalle altre città è scarsissima fornita dalla civilione militare e dalla RR. Equipaggi è stata sufficiente ai bisogni della popolazione.

Stamane intanto si è iniziata l'occupazione militare dei forni per motivo di pubblica utilità. I forni sono occupati da carabinieri e da guardie di pubblica sicurezza.

— Lo sciopero dei vetturini continua senza incidenti.

La Società cooperativa fra i padroni di carrozzelle, diretto invito dell'Autorità, ha messo in circolazione numerose vetture di nuovissimo. La cosa non ha dato origine a rappresaglie da parte degli scioperanti.

Lo sciopero non potrà continuare ancora molto tempo, giacchè numerosi i padroni, nell'adunanza di oggi, abbiano deciso di continuarlo.

Nel pomeriggio si sono verificate molte defezioni, e si prevede che domani molte carrozzelle riprenderanno a servizio.

— Gli studenti della scuola Alessandro Volta, in una riunione tenuta stamane, hanno deliberato di proseguire nell'agitazione, indicendo per domani una nuova riunione alla quale saranno invitati i padri di famiglia interessati.

All' Università si sono riuniti parecchi studenti per protestare contro le restrizioni fatte dal Ministro Rava nella concessione della sessione di marzo. Dopo un po' di chiasso gli studenti si sono sciolti tranquillamente.

Nelle Isole

Sassari. 7. — Si è costituita una Società anonima dei noleggiatori generali.

A capo dell'amministrazione stanno nomini attivi e competenti, e si può quindi essere certi che la costruzione dei magazzini possa presto essere ultimata e resa così completa, e che l'isola, e in ispecial modo Sassari, possa molto avvantaggiarsene.

Trapani, 7. — Il Tribunale ha discussa la causa dei sei ultimi arrestati nelle dimostrazioni pro-Nasi.

Tre per oltraggi e rifiuto di obbedienza agli agenti di P. S. vennero condannati a 29 lire d'ammenda: uno a due giorni di carcere, perchè in possesso di un rasoio; uno a L. 50 di ammenda per contravvenzione all'art. 490 del C. P. ed uno fu assolto per non provata reità.

Nessun incidente.

Nella Provincia Romana.

Commemorazione di Re Umberto I.

Frosinone, 7. — Sotto il patronato di questa Associazione monarchica liberale, presieduta dall'on. Nicola Marcia-Viltani, avrà luogo il 14 marzo, nella grande sala della Sovrintendenza, una conferenza gentilmente dal cav. Giannone, nostro noto prefetto, una solenne commemorazione di Re Umberto I. Parteciperà anche il segr. gen. dell'Associazione ing. Pellis Enrico.

L'Unione Monarchica italiana, che ha la Roma la sede centrale, sarà largamente rappresentata.

Drammi di terra e di mare.

Il disastro di Ramsbeed.

(S) Birmingham, 7 — Mancano sempre notizie di 21 minatori rimasti sepolti nella miniera di Ramsbeed e di una delle persone che avevano cercato di soccorrerli.

E quasi certo che quest'ultima è morta.

L'aria della miniera è irrespirabile ed il calore è intenso.

Deviamento d'un treno postale.

(S) Pietroburgo, 7. — Presso Oremburgo un treno postale ha deviato in seguito allo sfilamento delle rotaie.

Vi sono feriti parecchi impiegati.

Il vagone postale è precipitato in fondo ad una scarpata.

Vi sono 12 morti e 45 feriti, di cui 36 gravemente

PREZZO DEL FRUMENTO.

sui principali mercati del mondo

— Prezzi per Quintale - 8 Marzo 1908 —

	1906	1907	1908
	28/12 29/12 31/12	28/12 29/12 31/12	29/2 7/3
Parigi	26.37 26.62 26.87	22.37 22.12 22.37	22.12 22.37
Berlino	22.50 22.40 22.—	24.75 27.40 27.—	27.40 27.—
Londra	17.40 17.35 17.—	27.35 26.90 26.—	26.90 26.—
Budapest	15.54 15.62 15.—	16.27 16.— 16.—	27.40 24.10 24.—
Londra	17.00 16.55 16.—	22.95 23.25 21.—	23.25 21.30
New-York	15.72 15.22 15.50	22.50 22.50 19.90	19.90 20.—
Chicago	14.33 16.30 16.—	19.16 19.16 17.78	21.50 21.50
Odessa	13.29 14.07 13.08	— — —	— —
Galatz			

Nella passata settimana i prezzi del frumento sui principali mercati esteri seguarono rialzi poco sensibili a Parigi, a Budapest, ed a Nuova York; ribasso a Berlino e rimasero invariati altrove.

Le spedizioni di frumento sul Continente europeo nella settimana decorsa ammontarono a 7 milioni di ettolitri, risultando superiori a quelle verificatesi nello scorso anno a questa data stessa che furono di soli ettolitri 5,046,000.

Gli Stati Uniti d'America figurano nella detta quantità per ettolitri 682.200, mentre nella settimana corrispondente dell'anno decorso furono ettolitri 571,300.

In Italia i mercati di grano nella settimana decorsa si mantennero generalmente fiacchi e senza affari.

I prezzi invariati si aggirarono fra L. 2975 e 27 il quintale o quelli esteri intorno alle L. 32,50.

CONSIGLIO DI STATO

IV Sezione — *Decisioni del 6 marzo 1908.*

Com. Favignana (avv. Barzilai) c. Prefetto Trapani e Ministero. Ricorso per revocazione di sospensione del medico condotto. Est. Corno — Rigetta.

Giannetti (avv. Vacchelli) c. Ministro Marina (avv. Della Monica). Ricorso per annullamento di provvedimento con cui fu tolto l'ufficio di Bibliotecario della R. Accademia Navale. Est. Di Frattia — Rigetta.

Gorla (avv. Zoppi) c. G. P. A. Alessandria e Congregaz. Carità di Villanova d'Asti (avv. Villa). Ricorso per licenziamento di sanitario. Est. Pisavole — Rigetta.

O. P. di Velleri (avv. Santucci e Tonielli) c. Congregaz. Carità di Velleri (avv. Gallisi) e Ministero dell'Interno. Ricorso per autorizzamento e riforma del Decreto di trasformazione degli Enti. Est. Pincherle — Rigetta.

Rocca di Mezzo Com. (avv. Carlo Lanza) c. Minister dell'Interno. Ricorso contro provvedimento per combinamento di classificazione delle scuole. Est. Mariotti — Rigetta.

Ricci (avv. Ricci) c. Ministero estrattivo Roma (avv. Gabrielli c. Com. di Celano (avv. Alberto). Ricorso per concessione di derivazione d'acque. Est. Perla — Irricevibile.

Rocca di Mezzo Com. (avv. Carlo Lanza) c. Minister dell'Interno. Ricorso contro provvedimento per combinamento di classificazione delle scuole. Est. Mariotti — Rigetta.

Consorzio Industrie estrattive Roma (avv. Gabrielli c. Com. di Celano (avv. Alberto). Ricorso per concessione di derivazione d'acque. Est. Perla — Irricevibile

Parlamento Nazionale

Camera dei Deputati.

Seduta del 7 marzo – Pres. **Marcora** *– ore 14.05.*

Proposte d'iniziativa parlamentare.

Si dà lettura delle seguenti proposte di iniziativa parlamentare:

Distacco della frazione di Cusona dal Comune di Casorezzo (Campi E.).

Istituzione di una scuola tecnica in Bozzolo (Arnaldi).

Divisione del Comune di Arizzano e costituzione di due Comuni (Cuzzi).

Sulle strade rurali (Secretarini-Coppola).

La crisi vinicola.

Cottafavi (finanze), agli onorevoli Chimienti e Justa, che interrogano circa il gravissimo del dazio sul vino in rapporto alla nota sua potenza alcoolica, imposta da alcuni Comuni, risponde non consentirgli che, in questi ultimi anni, siasi verificato il provvedimento, oggetto della interrogazione.

Questo modo di imposizione esiste da tempo in parecchie tariffe (Torino, Venezia, Verona), ma la discriminazione in rapporto alla gradazione alcolica del vino si è stabilita non già pel dazio governativo — ciò che sarebbe illegale — ma pel solo dazio addizionale imposto per conto dei Comuni, ciò che allo stato attuale della legislazione non potrebbe ritenersi non lecito, giacchè l'art. 14 del regolamento generale 27 febbraio 1898 n. 81 per l'esercizio ai Comuni di graduare il dazio per uno stesso genere di merci o derrate secondo le differenti qualità od il valore delle medesime, ed i Comuni sono addirittura autorizzati all'accennata discriminazione in occasione della conversione in dazio addizionale della tassa interna di minuta vendita prevista dall'art. 15 del testo unico di legge 15 aprile 1897 n. 161 ed ora vietata dall'art. 12 della legge 23 gennaio 1902 n. 25 allegato A.

Onde il Ministero ha approvato la discriminazione del dazio addizionale sul vino in rapporto alla ricchezza alcoolica; ma, ripetesi, il fatto rimonta a parecchi anni addietro, e non si è più ripetuto in questo ultimo periodo, tanto che nel 1902 non ebbe seguito nel Comune di Bologna, che pure aveva intendimento di introdurre l'accennata discriminazione.

Del resto, non crede che le accennate vigenti disposizioni vietino la differenziazione di tassa cui trattasi, la quale, in certi casi, e particolarmente nei Comuni chiusi, si presenterebbe anche opportuna, sia per combattere le frodi a danno dei bilanci comunali, sia per reprimere le fanmanovrati sofisticazioni che si commettono a tutto danno dell'onesto commercio e dei consumatori. (Approvazioni).

Chimienti, anche a nome dell'on. Rizzo, non è soddisfatto, perchè, a suo avviso, la tassa di consumo graduata secondo il grado alcoolico rappresenta un provvedimento non solo antiapiritticeo, ma anche contrario alla legge ed ai regolamenti.

Non è tassazione *ad valorem* perchè il vino meridionale vale meno dei vini fini e leggeri delle altre regioni d'Italia.

Colpire di più col dazio consumo il vino economico meridionale val quanto colpire una bevanda preferita dall'operaio, perchè è alla portata della sua borsa.

Non parla poi del carattere odioso di questo dazio di frontiera nell'interno di uno stesso Stato. Dichiara di convertire in interpellanza la sua interrogazione.

Justa afferma che vari Comuni già si propongono di adottare il dazio proporzionale: sostiene egli pure che ciò è assolutamente illegale. Vorrebbe che, in proposito, venisse scatito il Consiglio di Stato, trattandosi di questione che vivamente interessa la produzione vinicola di tutte le regioni meridionali.

Cottafavi (finanze). Conferma che non c'è ragione di allarmarsi per l'estensione del dazio proporzionale ad altri Comuni. Non crede sia il caso per ora di consultare il Consiglio di Stato, il quale sarà sentito quando se ne presenterà la necessità.

La bonifica dello stagno Turbole.

Bavi (LL. PP.). All'on. De Seta, che interroga sulla esecuzione della bonifica dello stagno Turbole in provincia di Cosenza, dice che l'amministrazione, dopo aver concesso una proroga, la prefisse un breve termine per l'esecuzione dei lavori, con la minaccia della risoluzione del contratto qualora i suoi ordini non siano eseguiti.

De Seta ringrazia.

Per la linea Catanzaro-S. Eufemia.

Bavi (LL. PP.). All'on. Stagliano, che domanda aumento di vetture viaggiatori ai treni merci sulla linea Catanzaro Marina-S. Eufemia ed aumento di treni, è dolente di dare una risposta assolutamente negativa.

Qualora aumenti il reddito delle linee si potrà invece istituire una nuova coppia di treni viaggiatori.

Stagliano osserva che l'aggiunta proposta varrebbe a conciliare le esigenze del servizio con le giuste aspirazioni dei viaggiatori, i quali, nelle condizioni presenti, sono assai spesso costretti a perdere le coincidenze.

La licenza senza esami

Ciuffelli (Istruzione) all'on. De Felice-Giuffrida, che domanda la proroga di un altro anno dell'art. 25 del regolamento sugli esami, che ammetteva la licenza senza esame con sette punti invece di otto, dichiara, assistito, che occorrerebbe una legge ed in secondo luogo che non riterrebbe opportuna una siffatta riforma anche in vista delle opinioni manifestate alla Camera quando si discusse la questione.

Nota, del resto, che la legge nuova, parmettendo ai professori un giudizio complessivo, indipendente da uno stretto criterio aritmetico, dà modo di apprezzare convenientemente i meriti dei giovani volonterosi.

De Felice Giuffrida nota che questa agevolazione, come è stata concessa con successive proroghe in passato, così potrebbe venire accordata ancora una volta, altrimenti il disposto dell'articolo si risolverebbe in una odiosa eccezione per i licenziandi di quest'anno, poichè in seguito vigerano le nuove disposizioni che si stanno elaborando.

Ciuffelli (Istruzione) ad evitare qualsiasi equivoco ripete che la proroga non potrà essere concessa.

Leggi e leggine

Senza discussione sono approvati due progetti relativi l'uno al piano regolatore e di ampliamento della Città di Torino e l'altro alla costruzione di una nuova automobile ad uso dell'Ambasciata di Costantinopoli.

La linea Bergamo - S. Giovanni Bianco.

Bertolini (LL. PP.) a termini dell'art. 2 della legge 7 luglio 1907 comunica che il Governo non reputa opportuno procedere al riscatto della linea Bergamo-S. Giovanni Bianco.

Votazioni segrete

Si procede alla rinnovazione delle votazioni fatte ieri inutilmente per la mancanza del numero legale, per l'approvazione non solo dei progetti discussi, ma anche di quelli approvati oggi per alzata e seduta.

Bilancio di agricoltura

Presenti appena una diecina di deputati se ne inizia la discussione.

Chimienti. Ecco la necessità della indennità parlamentare!

Comandini s'intrattiene sull'insegnamento agrario, commerciale e industriale, notando che il numero degli iscritti alle scuole superiori agricole è in diminuzione per il trattamento inadeguato fatto ai professori delle scuole medie.

Uguale deficienza di allievi si ha nelle scuole pratiche per le difficoltà che gli allievi stessi incontrano per trovare un buon collocamento.

Vorrebbe a questo proposito che si facesse obbligo ai comuni e alle opere pie di preporre alle proprie aziende agricole i licenziati da tali scuole, che potrebbero anche fungere da assistenti alle cattedre ambulanti.

Accennando al problema della colonizzazione interna, nota che di questa non può certamente parlarsi prima che nelle plaghe deserte del nostro paese si risolvasse adeguatamente il problema della bonifica idraulica e sanitaria e quello della viabilità.

Sulla questione degli infortuni del lavoro non può non stigmatizzare le immorali speculazioni cui siffatta provvida legge ha dato luogo da parte di indegni professionisti; nè deve pure lasciare la tentazza delle Società assicuratrici nella liquidazione delle indennità.

Esprime, poi, l'avviso che questo servizio debba essere assunto dallo Stato.

Venendo all'insegnamento commerciale loda la coraggiosa iniziativa del Ministero, ma lo scuola non sacrificare la parte veramente tecnica a quella teorica dell'insegnamento.

Finalmente, quanto all'insegnamento industriale segnala la necessità di distinguerne più gradi.

Raccomanda che l'ordinamento di queste scuole non sia eccessivamente burocratico.

Raccomanda pure che si lasci il debito campo alle iniziative locali.

Richiama l'attenzione del Governo sulla convenienza di dare un assetto giuridico ed economico al personale di questi istituti.

Insiste in particolar modo perchè nella scelta del personale insegnante si abbia il massimo riguardo alle attitudini didattiche.

Invoca poi l'opera del ministro dell'interno, perchè comuni e provincie non siano impediti di largheggiare nei loro contributi per queste scuole; e l'opera del ministro dell'istruzione perchè l'insegnamento delle quinte e seste classi serva di preparazione a questo delle scuole industriali.

Fa voti che la legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli e le altre leggi d'ordine sociale, abbiano nella pratica piena ed intera attuazione.

Confida che sarà sollecitamente presentata al Parlamento la legge sulle malattie professionali, ed altre.

Invoca infine la istituzione di una Cassa di maternità.

Masoni presenta e svolge un ordine del giorno perchè si provveda alla razionale organizzazione dei servizi relativi alle osservazioni pluviometriche e idrometriche ed alla formazione di un regolare catasto delle acque in Italia.

Segnala al Ministro e alla Camera la necessità di sistemare i bacini montani lamentando che, finora, le opere necessarie siano state fatte solo alla iniziativa privata, e sostenendo che, seguendo lo esempio di tutti gli altri paesi, occorre sostituirvi l'iniziativa e l'azione dello Stato.

Raccomanda altresì l'organizzazione dei servizi idraulici al fine di compilare un catasto delle acque che oggi manca assolutamente e che darebbe una misura esatta della forza motrice che sarebbe possibile ritrarre; aggiungendo però che tale organizzazione si deve fare non solamente per fini amministrativi, ma anche, e soprattutto, su basi tecniche e scientifiche.

Rileva per ultimo la grande importanza delle scuole industriali e professionali che sono sorte, per lo più, per tenace sforzo di energie locali, che hanno fatto enormi progressi, e per le quali invoca il più vivo interessamento, specie finanziario, del Governo.

Raccomanda in particolar modo una definitiva sistemazione della scuola « Alessandro Volta » di Napoli: e conclude ricordando che le scuole industriali rispondono alle varie esigenze del clima, economico e del genio multiforme del popolo italiano. (Approvazioni).

Celesia. Dice che farà alcune osservazioni sulla istruzione agraria, anche per difendere il ministro contro diverse accuse, giacchè crede opportuna ed integrare le iniziative private, che sono così utili allo sviluppo delle nostre industrie agrarie. Raccomanda, ad ogni modo, di concedere maggior ainto a siffatte iniziative, che sono forze vive locali a vantaggio del movimento agrario moderno: perciò ha presentato un ordine del giorno per l'aumento del capitolo 44.

Attenda dal Ministro una parola rassicurante per quel che riguarda il credito agrario. Fa alcune considerazioni sulla legislazione relativa alla pesca, che non risponde esattamente alle condizioni di fatto in cui si trovano le nostre popolazioni. (Approvazioni).

Gallini comincia col raccomandare la riforma della legge forestale, giacchè la legge attuale si fonda su un criterio assolutamente inaccettabile, come l'oratore dimostra con molta competenza e con larga copia di argomenti, invocando che si eviti la rovina del patrimonio forestale nazionale.

Ferri G. Di fronte allo stringersi della forze del capitalismo, dice che deve difendersi il paese della terra, perchè questa dà pane all'uomo. Critica i *trusts* delle materie fertilizzanti, contro i quali tentano di far da calmiere alcune fabbriche cooperative.

Altro problema che attenda una soluzione decorosa è il credito alle cooperative di lavoro e di produzione e consumo: chè questi organismi provvidenziali ed educativi sono negletti dallo Stato, mentre gl'istituti di emissione dovrebbero far loro credito, come in Germania. Quanto facebbe bene, osserva, una grande banca per le cooperative.

Eppure, dice, per proteggere l'industria degli zolfi lo Stato affronta il grave problema dei grandi depositi e dei grandi acconti: i milioni che si perderanno nella definitiva liquidazione avrebbe preferito si fossero destinati allo sviluppo di nuove industrie o a costruire case.

Richiama l'attenzione sull'ufficio del lavoro, che vive rachitico, mentre contribuisce alla pacificazione sociale ed all'elevamento intellettuale dell'organizzazione proletaria.

A quell'ufficio vuole si unisca il Commissariato dell'emigrazione staccandolo dal Ministero degli esteri.

Poggi. Dichiara che voterà questo bilancio, perchè anche quest'anno presenta un aumento di spesa, nell'interesse della politica grande del lavoro. Ma come potrà farsi questa politica se i lavoratori dei campi non si accontentano di continui aumenti dei profitti che loro si concedono. Gli agricoltori vieri hanno con i proprietari comuni gli interessi. Non crede che basterà una legge sui patti agrari. Ad ogni modo è favorevole alla istituzione dei probi-viri agrari.

Invoca dal Ministro affidamenti a favore dei professori di agricoltura. Raccomanda la cattedra media di agricoltura consigliate dal Consiglio relativo, rilevando la necessità di esse. Vuole sieno aumentate le cattedre ambulanti di agricoltura e chiede ai cari maggiormente il servizio accessorio. Ritiene necessaria la legge sulla caccia e si occupa delle bonifiche e della colonizzazione interna; nonchè dei rimboschimenti e degli agenti forestali, per i quali domanda una carriera migliore.

Torniamo alla terra, egli conclude, con lunga fede e con l'aiuto della scienza. (Approvazioni).

Leali. Si occupa delle deficienze che esistono nell'alto personale del Corpo Reale delle miniere. Sa che è in corso un progetto di legge, per il quale il Ministro del Tesoro non ha voluto concedere i fondi necessari. Si tratta, però, di 20,000 lire che possono raggranellarsi diminuendo alcuni altri capitoli del bilancio.

Monti-Guarnieri conferma alcune osservazioni ai problemi forestale e della caccia. Il Parlamento non s'interessa delle questioni economiche che interessano il paese, lasciandole in balia del Governo.

Leali. Per la fidicia che ha nel ministro.

Monti-Guarnieri. E' verissimo; ma questo non distrugge la tesi da me accennata che il Parlamento si disinteressa delle questioni economiche. Sono trent'anni che si invocano le riforme delle leggi forestale, pei rimboschimento e sulla caccia: ma non si riesce mai ad averle.

Lamenta la soppressione dell'istituto forestale di Vallombrosa.

Contro l'opinione dell'on. Ferri G. non è molto tenero per le cooperative di lavoro; all'opposto cita l'esempio delle cooperative dei ferrovieri costituita con l'aiuto del Governo.

Ricorda l'ordine del giorno votato quando si di necessaro le leggi a favore del Mezzogiorno, per il credito agrario nelle Marche e nell'Umbria: il promesso progetto di legge non è stato ancora pre-

mentate anche perchè non si volevano concedere che 3 o 400 mila lire, mentre ne sarebbero necessarie almeno 700 mila. Attende in proposito la parola del ministro.

La discussione è rinviata a martedì.

Si leggono le interrogazioni e le interpellanze.

Le votazioni a scrutinio segreto saranno ancora una volta rinnovate per la mancanza del numero legale anche oggi verificatosi: i nomi degli assenti non giustificati saranno pubblicati sulla Gazzetta ufficiale.

La seduta termina alle 18,30.

La Conferenza internaz. ferroviaria.

Nella seduta pisoaria di iermattina, furono determinate alcune questioni di massima riflettenti lo scambio delle vetture in servizio internazionale. Fu scelta come sede della prossima Conferenza Danzica.

La Conferenza avrà luogo dal 4 al 7 agosto pr.

In fine di seduta, il comm. Alsona, che presiedeva, si compiacque cogli intervenuti per gli importanti lavori compiuti e rivelse loro il saluto augurale in italiano, in francese ed in tedesco e fu vivamente applaudito.

Risposero, ringraziando delle cortesie ricevute, nel loro soggiorno in Italia, il presidente delle ferrovie prussiano dello Stato ed il rappresentante delle ferrovie bavaresi.

All'Hotel Bertolini ebbe luogo un banchetto al quale presero parte cento rappresentanti delle amministrazioni ferroviarie europee.

Allo « champagne » prese la parola il comm. Alsona, direttore delle ferrovie dello Stato, il quale portò il saluto dell'amministrazione italiana, rappresentata, chiudendo con un brindisi in italiano, in francese e in tedesco.

Risposero il pres. della ferrovie prussiane dello Stato, il pres. della Sudbahn, il dirett. delle ferrovie austro-ungariche ed altri rappresentanti.

III Congresso dei diplomati ferroviari

Seduta pom. del 6 marzo

Presiede il rag. Camagna.

S'inizia la discussione sulla tattica dell'Associazione. Parlano: Moretti (Genova), Ferrari (Napoli), Micceli (Foggia), Procacci (Firenze), Vaggi (Arezzo), Gattinara (Torino), Pecci (Venezia), Toschi (Ancona) e Foti (Reggio Calabria) sostenendo la continuazione vigorosa della lotta, sia interessando i deputati di ogni regione ad una azione concorde per ottenere dal Governo la perequazione degli stipendi dei ferrovieri diplomati a quelli dei colleghi delle altre amministrazioni dello stato, sia intensificando la propaganda sul giornale dell'Associazione ed in quelli quotidiani ed in tal senso i congressisti Micceli, Moretti e Procacci presentano ciascuno un ordine del giorno.

In ultimo, prende la parola il presidente del Comitato centrale, geometra Pangrelle.

Esaminate tutte le proposizioni emerse dai precedenti oratori, si sofferma a discutere le più importanti. Scarta l'astensione che il momento attuale sia il più opportuno per prendere una deliberazione decisiva in merito all'indirizzo dell'agitazione nei rapporti con le altre organizzazioni ferroviarie. Richiama l'attenzione dei congressisti sulla gravità delle deliberazioni da prendersi e svolge ampiamente un ordine del giorno che comprende un programma di lavoro attivo e ciò fino alla discussione della legge al Parlamento.

Dopo ampie discussioni sui partecipano i rappresentanti di Genova, Ancona, Firenze, Reggio Calabria, Roma, Foggia e Napoli viene stabilito che la sede del Comitato Centrale centrale sia rimanere in Torino e che sia costituito un sotto Comitato esecutivo con sede in Roma allo scopo di sgravare il compito del Comitato Centrale di Torino.

E' posto quindi in discussione l'indirizzo dell'organo ufficiale dell'Associazione.

La discussione è in riguardo animatissima. Vi prendono parte i rappresentanti di Ancona, Bologna, Foggia, Torino, Firenze, Napoli, Reggio Calabria, Genova e Venezia.

Viene ad unanimità deliberato che il giornale continui ad essere pubblicato in Torino a cura del C. C. seguendo l'indirizzo emerso dall'odierna discussione.

Sulla partecipazione del personale ferroviario alla composizione del Consiglio del Traffico, la discussione è animata e porta alla conclusione unanime di prendere attiva parte alla elezione dei membri che dovranno essere nominati in rappresentanza del personale, al Consiglio generale stesso.

Sulle proposte varie il Presidente riferisce su quella pervenuta dalla sezione di Firenze circa la indennità di residenza e propone che le singole sezioni rimettano al Comitato Centrale dati e notizie al riguardo, affinchè possano essere pubblicate nell'organo sociale.

Esaurito così il tema dei lavori il Presidente Carboni dichiara chiuso il Congresso.

Il Presidente del Comitato Centrale Geometra Pangella porge il saluto di congedo ai convenuti.

Micceli di Foggia a nome di tutti i Congressisti ricambia il saluto al comm. Alsona, bella, ispirata, affettuosissima parola che commosse profondamente l'uditorio.

Pochi minuti avanti la chiusura, l'on. deputato Pantè partecipa il Direttore generale delle Ferrovie dello Stato ha delegato ing. comm. Rodini per ricevere alle ore 15 la Commissione dei diplomati che dovrà presentare all'Amministrazione il memoriale della classe.

L'assemblea prendendo atto della comunicazione esprime la sua viva riconoscenza all'on. deputato di Torino.

Cronaca di Roma

Quirinale. — Ieri mattina col direttr di Torino, alle 10,30, è arrivata a Roma S. A. R. la Duchessa Elisabetta di Genova.

A riceverla in Stazione erano le LL. MM. il Re e la Regina Elena e S. M. la Regina Margherita.

I Sovrani, scortati dai corazzieri, sono giunti circa le ore 10,45, in vettura di Corte, seguiti poco dopo dalla Regina Margherita, in automobile scortata dai cicliati.

La Principessa Elisabetta che godo, malgrado l'avanzata età, aspetto baldanzoso, abbracciati e baciati la Regina Marcherita ed i Sovrani è uscita per il salone reale e, salita nell'automobile della Regina Madre, si è recata a palazzo Margherita, mentre i Sovrani facevano ritorno al Quirinale.

Molta folla aggiornantasi dietro i cordoni dei carabinieri e guardie scelte in piazza della stazione, ha fatto alla Reale Famiglia un'affettuosa dimostrazione.

Pranzo a Corte. — Ieri sera ebbe luogo a Corte l'annuale pranzo parlamentare.

Sedevano a destra di S. M. il Re: la contessa Trigona - Sen. prof. Biscarna - S. E. avv. Carcano - On. conte Alessandro - S. E. nob. Casana - Sen. Fil. Mariotti - S. E. dott. Pompili - Onorevole de Asarta - S. E. prof. Fusco - Sen. Cacciatti - S. E. comm. Ciuffelli - On. Podestà - S. E. avv. Rosadi - S. E. conte Giacotti - Sen. Primerano - Sen. Astengo - On. Callaini - Sen. Luciani - On. Ventura - Comm. Lamberini - Com. Cefaro - Gap. De Nobili.

Sedevano a sinistra: la Dama di Varrarova, on. Bar. De Biseis, S. E. avv. Lacava, sen. Paternò, S. E. v. ammir. Mirabello, sen. Fabrini, S. E. avv. Pozzo, avv. Cirati, S. E. m. gen. Saggio, sen. Manfredi, S. E. avv. Dari, on. march. Capralli, S. E. prof. Scaravelli, S. E. conte Paolo Vaglia, sen. Medici, on. Clemenzi, sen. Massabò, on. Camera, avv. Sciaiaja, oz. Salvatore Orlando, march. Calabrini, Don Lodovico Lante.

Sedevano a destra di S. M. la Regina: S. E. prof. Canonico - P.ssa di Paterno - S. E. avv. Tittoni - On. avv. Pavia - Sen. C.te Taverna - S. E. avv. Bertolini - On. C.te Rovasenda - S. E. avv. Cottafavi - Sen. Principe d'Avella - S. E. sen. gen. Brusati - Sen. Borgatta - On. De Viti de Marco - C.te di Brambilla - M.re gen.le Trombi - Magg. Pesano - Dott. Quirico.

Sedevano a sinistra: S. E. avv. Marcora - Contessa Ravaschieri - S. E. avv. Orlando - Senatore Villari - S. E. prof. Raya - On. Alfonso Lucifero - S. E. comm. Schanzer - Sen. Melodia - S. E. vice-amm. Grag. Ambry - On. De Marsia - Sen. Vischi - On. Stagliano - Sen. Colmayer - March. Borea - Conte Trigona - Tenente corazzieri.

Vaticano. — Ieri mattina Sua Santità ricevette mons. Ascenso Dandini Segretario della S. C. degli Studi, mons. Alfonso Andreoli vesc. di Montefeltro e la principessa di Saraina con la figlia donna Giulia.

In udienza speciale ricevuto l'arcivescovo-vescovo di Viterbo e Toscanella mons. Antonio Maria Grazzanili dei Minori Conventuali ed il vicario della Diocesi mons. Enrico Salvadori che gli presentarono gli alunni del Seminario.

Il Papa benedì i convenuti ed ammise tutti al bacio della mano.

— Oggi alle 16, nella Sala della Cancelleria Apostolica, ha luogo l'adunanza mensile della Associazione Archeologica Cristiana.

Arrivi e partenze. — Dopo breve soggiorno a Roma, dove erano scesi all'Albergo di Russia, sono partiti per Milano S. A. R. il Principe Federico Guglielmo di Prussia figlio ereditario del defunto Principe Alberto, Reggente di Brunswicki e il seguito composto dal Principe di Schesnaich-Carolath e del bar. Below.

L'Unione socialista romana e l'arbitrato obbligatorio — Alle Marmorelle l'Unione socialista romana ha tenuto una riunione per discutere intorno al disegno di legge sull'arbitrato obbligatorio nei servizi pubblici.

Naturalmente, siccome non si trattava di una piccola questione di partito, l'aula era deserta, tantochè si pensò di riunire la riunione ed il presidente Della Seta, per risvegliare l'ambiente, credeva utile di abbandonarsi al solito pistolotto di rito per inneggiare alla morte del martire rasso, che l'Avanti, assicura fosse ben noto nell'aula delle Marmorelle.

Il concetto dell'arbitrato obbligatorio trovò naturalmente ieri avversari, contro i quali scese l'assessore Bonomi in difesa della obbligatorietà e finalmente, con 19 voti favorevoli — pochini davvero per bisognare l'assessore della finanza — venivva approvato il seguente ordine del giorno presentato dal Bonomi.

L'assemblea prescindendo dalle modalità — non sempre accettabili — del disegno di legge sull'arbitrato nei servizi pubblici;

per confermando essere diritto fondamentale di tutti i lavoratori lo sciopero, che è l' « ultima ratio » nei conflitti fra capitale e lavoro;

ritiene che l'obbligatorietà di un esperimento d'arbitrato prima dello scoppio delle ostilità non sia dannoso alla classe lavoratrice, ma serva ad evitare spesso spargueri di forze nocivi alla stessa delle organizzazioni proletarie che sono il vero nerbo della resistenza operaia.

Quest'ordine del giorno ha per verità una precisione ed una chiarezza tutt'altro che matematiche e degne di un assessore per..... la Ragioneria....

Ed infatti che cosa hanno voluto affermare i socialisti romani coll'ammettere « quella obbligatorietà di un esperimento d'arbitrato prima dello scoppio delle ostilità » ?

O l'arbitrato deve impedire le ostilità dello sciopero e allora la sua obbligatorietà deve estendersi anche alle conseguenze, o l'arbitrato non deve avere la forza legale di impedire le ostilità dello sciopero quando le conclusioni non piacciano agli scioperanti e allora a che si riduce la sua obbligatorietà ?

L'obbligatorietà di un esperimento arbitrale in queste ultime condizioni non vincolerebbe infatti che le locali esercenti i pubblici servizi che è quanto dire una delle parti contendenti.

Più logico e più sincero era quindi l'ordine del giorno De Divitiis.

Esso infatti diceva :

L'U. S. R.;

convinta che è supremo interesse delle classi lavoratrici difendere la completa libertà della resistenza operaia, perchè ogni freno legislativo no aumenterebbe l'efficacia;

delibera di far voti presso il Gruppo parlamentare socialista, affinchè combatta il progetto di legge: « Disposizioni per il contratto di lavoro e la definizione delle controversie sui servizi pubblici, assunti da imprese private »;

invita il proletariato a sorreggere con le sue forze l'azione parlamentare, trattandosi di salvare un diritto essenziale per il compimento dei suoi destini:

Quest'ordine del giorno raccolse 17 voti, 2 voti meno di quelli concordati sull'ordine del giorno Bonomi.

In ogni modo è bene constatare la logica socialista anche in questa importante questione.

L'Unione Socialista Romana accetta l'arbitrato obbligatorio a condizione però che i suoi amici non siano obbligati a rispettarne le decisioni!

Pel riordinamento delle guardie — La Commissione nominata dalla Giunta municipale per lo studio delle riforme da introdursi nell'ordinamento delle guardie municipali, composta dai consiglieri Giuliani, presidente, Alleghini, Ferrari, Guizzardi e Trischeri, ha proceduto ieri a una accurata inchiesta, diretta ad accertare le presenti condizioni del Corpo e le cause del malcontento: ed ha interrogato il comandante Pinelli, gli ispettori, i graduati e moltissimi agenti.

Ieri mattina la Commissione si è recata a visitare la caserma in via Goito, ispezionando i locali, le camerate, gli uffici, il posto di guardia, nonchè i servizi di mensa.

Durante la visita, che era stata disposta senza preavvisare alcuno, sopraggiungeva il comandante Pinelli ed il tenente Gaino, che si affrettarono a mettersi a disposizione dei commissari.

Esaurita la parte del suo lavoro relativa alle indagini, la Commissione delibererà sulle varie questioni, e nel più breve termine possibile presenterà le sue proposte intese al miglioramento dei servizi di polizia urbana.

L'Unione degli Artisti per un Congresso artistico — Dalla classe artistica di Firenze è stato iniziato un movimento di protesta contro la legge 27 giugno 1907 per l'istituzione del Consiglio superiore di belle arti.

Molte associazioni di altri centri artistici d'Italia, pure ritenendo in massima al concetto della protesta protesta, dissentono nel modo di manifestarla.

L'Unione degli Artisti di Roma, esaminata e discussa la legge, il regolamento, e le obiezioni che le si rivolgono, convinta che effettivamente le attuali disposizioni reudono pressochè irrisorie la rappresentanza elettiva degli artisti, riconosce che, all'attuale stato delle cose, piuttosto che ricorrere a proteste isolate, sia meglio esporre al Ministro, sotto forma di opportuni suggerimenti, le deliberazioni che mira per prendere la intera classe artistica.

In conseguenza è d'avviso che una azione collettiva e concorde di tutti i centri artistici d'Italia sia ancora in tempo per proporre modifiche e regolamento, tali da neutralizzare gli effetti dispiacevoli della legge: e poichè trascorrerà forse un mese prima i Comizi vengano convocati l'Unione degli Artisti prega le Associazioni artistiche consorelle di voler delegare un rappresentante per ciascuna sede di elezione il quale intervenga alla prossima adunanza plenaria che sarà tenuta in Roma, appena pervenute le adesioni di massima.

Questo potranno essere indirizzate alla sede dell'Unione degli Artisti, la quale provvederà alle formalità del Congresso e ne farà conoscere il giorno.

Per l'Unione degli Artisti il Consiglio di reggenza: Bartolotti Maurizio, Pazzani Cesare Biondi Ernesto, Eroli Erulo, Ferrari Ettore, Magni Giulio, Ravà Maurizio, Trussi Arturo Chimenti, Zocchi Arnaldo.

Ambascia

Feroe Giovanni
Spugna, avende
il Re, con S. E
vimento nella
a Palazzo Barbe

Gli invitati
di Corte Duca
no: le LL. EE
accolsero tutti
tanti non parol

Non è manc
tutti gli intervi
nano preziosi t
le bellezze d
cietà romana e
forestiera.

Il luogo dei
Ha ora al comp
bassiatori, i mi
canti d'affari con
le Ambasciate

Ecco delle decor
menti delle dam
mano di mezzo

Tra le signor

Donna Elena
dini, principessa
ras, principessa
principessa Ma
pessa Colonna S
contessa Marian
Gavotti, contess
ra, signora Bia
Caracciolo, mar
tesa Ranzano,
Torlonia, princ
baronessa De I
Texeira, contes
marchesa Villa
Jessie.

Tra i *Frak*
Rava e Casana,
Segato, Cottafa
Brunati primo
chese Calabrini
San Giuliano,
Pieran'oni, Pat
sconti-Venosta,
garia, Pavia, Sa
ciarelli, Daniel
Lucifero, il San
Fecia di Cossat
lesina, Bonin, B
na Duran, Ben
achi, conte Pri
chese Pavone, c
marchese Leon
se Borea d'Olm
San Martino, m
ridi.

Molto numero
periori dell'ese

Fu servito un

Concerso

Roma — La
gliare adesioni
di Roma per il
litare che verr
Commercio, c
ner e cav. Alfr
nitato ordinato
nale, ci invia u
Prestiamo a pu

Il vivo interes
commerciale di
zione Camera
Commissione no
numerose adesio
Commercio » ri
pitale.

Camera di Co
merciale 700 –
sparmio 500 –
varzo Romolo
Fratelli Cagli 1
Goudrano 500
Peroni e Arazzini
Fratelli Bocconi
– **Fratelli** Lucch
le Latone 50 –
50 – Sartori e
telli Finocchi 50
Nazionale G. Gi
grino B. Ascare
– A. Stabilerini
sciani 25 – Ditta
Commercio 25 –
caprina 25 – Ing
Adamo 100 – I
Comotto 25 – C
Schumacher 500
nonima gia Fratt
60 – Pallottino
tecorvo 50 – Ga
Francesco Lamb
25 – Fratelli Cel

Conferenze

F. Sabatini alle
sata in via della
Colonna nell'ev

— All'Arcadia
signor Facchi di
sull'argomento
Studi di Roma
Giovanni Crisost
« Agiografia »

— Domani
dio evo » — Sab
delle vie di Rom

Tutte le suddet
ore 18, ingresso

— Al Circolo
giliere del Tirre
una conferenza
diritto canonico

— Ieri alle 15,
gio Romano, il
— assai favorev
per i suoi lavori
tati con ottimo
conferenza sul te

Assistito da gi
scolto con vivo i
fu lungamente ap

— Oggi alle o
legrini per il m
magistrale roman
Collegio Romano.

— Oggi alle
sione archeologic
Pian Appiano (vi
monumenti dell'A

— La conferenza s
stiche proiezioni

Convegno, per
la gradinata di S

— Oggi alle 18
parlera nella sede
16 su « La donna

La conferenza s
simose.

Avviso d'asta

L'Associazione per
no catastrali di
ministrazione fores
diconale dell'Alt
del Presidente
concessione per u
nella foresta stess
billmente Idrotera
l'Acqua di Fonte

« Lega Nava

nel locali della L
Vincenzo Fasolo
manis.

Con parola chia
storia di questa
chità ai nostri
Alla conferenza
pubblico, che ha
cenzore.

Consiglio del
e degli artiste
ri e architetti, in
corrente, continue
lavori intesi a co
ettivo una Federa
gneri e gli archite
loro professione.

Ambasciata di Spagna. — Ieri sera S. E. Perez Giovanni Caballero, nuovo ambasciatore di Spagna, avendo presentate le credenziali a S. M. il Re, con S. E. l'ambasciatrice, ha dato un ricevimento nella meravigliosa sede dell'Ambasciata a Palazzo Barberini.

Gli invitati vennero presentati dal cerimoniere di Corte Duca Cito e Marchese Scotta di Calliano: le LL. EE. l'Ambasciatore e l'Ambasciatrice accolsero tutti con squisita amabilità, avendo per tutti una parola cortese.

Non è mancato il caso di tastare di ricordare tutti gli intervenuti, chè le vaste sale, ove s'adunano persone così scelte, erano sfolgoranti di tutte le bellezze e di tutte le eleganze dell'alta società romana e della miglior parte della colonia forestiera.

Il Corpo diplomatico accreditato presso S. M. il Re era al completo: vedemmo quasi tutti gli ambasciatori, i ministri plenipotenziari, gli incaricati d'affari con le loro signore e il personale delle Ambasciate: le bardature uniformi, le splendide decorazioni, lo sfolgorio degli abbigliamenti delle dame formavano uno spettacolo veramente splendido.

Tra le signore ricordiamo:

Donna Elena Cafroli, marchesa Leonia Di Rudinì, principessa Giovannelli, contessa Castelli-Pecori, principessa Sciarra, duchessa di Terranova, principessa Malcom, principessa Ruspoli, principessa Colonna Stigliano, contessa Brunchi-Falgari, contessa Mazzarini, marchesa Leonardi, marchesa Carotti, contessa de Raymond, duchessa D'Arenberg, signora Blanco-Fasinato, Miss Keen, duchessa Caracciolo, marchesa Ranzoni-Marchiavelli, contessa Campori, marchesa Santarilla, donna Elsa Torlonia, principessa Frasso, marchesa Medolli, baronessa De Renzis, duchessa Lante, baronessa Texeira, contessa Ulbricci, marchesa Centurione, marchesa Villafalletto, baronessa Coletti, Mrs. Jessie.

Tra i *Fraks* e le uniformi notammo: i Ministri Rava e Casana, i Sottosegretari Pompili, Ciuffelli, Scalori, Cottafavi, Sanarelli, S. E. Di Broglio, S. E. Finocchiaro Aprile, i deputati primo aiutante di campo di S. M., il marchese Calabrini sandiere di S. M., i senatori Di Prampero, Visconti, Blaserna, Malvano, Greppi, Pierantoni, Paterno, Mollica, Taverna, Rossi, Visconti-Venosta, Colobiano, gli on. Forsis, De Asarta, Paris, Santini, De Riseis, Podesta, Guicciardini, Daniele, Bovacanda, Cappelli, Torlonia Landiero, il Sindaco di Roma, Ernesto Nathi; Salata, Tesia di Cossato, Manzitelli, Ferrero di Cavallerleone, comm. Bottini, conte Pio di Savoia, Carolina Caraci, Scalzone, Cardon, Bonelli, conte Rebecchi, conte Primoli, duca Lante della Rovere, marchese Favace, conte Nicastro, conte Saugiorgio, marchese Leonardi, conte Rottaro Costa, marchese Borea D'Olmo, Don Agostino Torlonia, conte di San Martino, marchese di Santastilla, conte Pandolfi.

Molto numeroso era il gruppo di ufficiali superiori dell'esercito dell'armata.

Fu servito un sontuoso *buffet*.

Concorso ippico internazionale in Roma. — La Commissione incaricata di raccogliere adesioni fra gli industriali e commercianti di Roma per il premio dello Steeple-Chase Militare che verrà chiamato « Grande Premio del Commercio », composto dei sigg. comm. Luigi Corner e cav. Alfredo Pacelli, membri del Comitato ordinatore del Concorso ippico internazionale, ci invia una prima lista di offerte che ci affrettiamo a pubblicare:

Il vivo interessamento addimostrato dal ceto commerciale di Roma per questa grandiosa riunione sportiva, ed assicura che alla benemerita commissione non mancheranno le occasioni per numerose adesioni e che il « Grande premio del Commercio » riuscirà veramente degno della Capitale.

Camera di Commercio L. 2000 — Banca Commerciale 700 — Unione militare 500 — Cassa di Risparmio 500 — Banco di Roma 200 — Società Tramvie Suburbane 500 — Tramvia 100 — Fratelli Cagli 100 — Società Nazionale Esportazioni Gondrand 100 — Janetti Padre e Figlio 100 — *Parenti* e Aragno 100 — Credito Fondiario 200 — Prandi Mercuri 500 — Società Romana 100 — Fratelli Lacchesi 100 — Ditta Cagiati 100 — Carlo Lazzoni 50 — Confalonieri 50 — G. B. Faraglia 50 — Barraco e C. 50 — Viola e Tolentino 25 — Fratelli Finocchi 50 — Alfredo Giuliani 50 — Società Nazionale G. Gilardini 100 — Tisiotti 50 — Pellegrino S. Ascarelli 100 — Comm. G. B. Salvati 25 — A. Bonavini 25 — Società Romana Prodotti Cascini 25 — Ditta Haas 40 — Associazione Rappresentanti Commercio 25 — Ditta Jesurum 100 — Attilio Calzaferra 50 — Ditta Peyron 100 — Saccoma. Sorelle Adamoli 100 — Ristorante Orologio 25 — Fratelli Comotto 25 — Carlo Cecchini 25 — Nast, Kolb, Schumacher 100 — Ronzi e Singer 50 — Società Anonima già Fratelli Richard Ginori 100 — Schmitt e C. 50 — Paladino e Pignalosa 50 — Benedetto Pontecorvo 50 — Gambrinus 50 — Nocerneberg 50 — Francesco Lamb. Garroni 25 — Gilli, Bezzola e C. 25 — Fratelli Gilli 25 — Ristorante Colonna 50.

Conferenze e riunioni. — Oggi il prof. F. Sabatini alle 11 aut., terrà una lettura, nella sala in via della Palombella n. 4, sul tema: « Il Cohosen nell'epico antico ».

— All'Arcadia (S. Carlo al Corso 437) oggi il signor Facchi dell'Ord. Pred. terrà una conferenza sull'argomento: « Morbus democraticus » — Martedì 10, Lazzareschi: « L'azione episcopale di San Giovanni Crisostomo » — Mercoledì 11, Cascioli: « Agiografia » — Giovedì 12, Gagliotrni: « Igiene » — Venerdì 13, Fabi Montani: « Storia del medio evo » — Sabato 14, Sabatini: « Illustrazione delle vie di Roma (Rione Campitelli).

Tutte le suddette conferenze cominceranno alle ore 18, Ingresso libero.

— Al Circolo giuridico il D.r Felix Meiser, consigliere del Tribunale Supremo di Prussia, terrà una conferenza sul tema: « La nullificazione del diritto cambiario.

— Ieri alle 15,30 nell'aula massima del Collegio Romano, il tenente di vascello Silvio Marras: tenne il favorevolmente noto al nostro pubblico per i suoi lavori drammatici più volte rappresentati con ottimo successo — tenne una brillante conferenza sul tema: « Marina e Amore ».

Assisteva un pubblico eletto e numeroso che avvolto con vivo interesse il felice oratore, il quale fu lungamente applaudito.

— Oggi alle ore 15, la professoressa Cleofe Pellegrini — per incarico affidatole dalla Società magistrale romana — parlerà, nell'aula magna del Collegio Romano, sul tema: « *Le mansioni d'asilo* ».

— Oggi il signor Edmondo Dupellin dell'Associazione archeologica romana, parlerà nell'*Auditorium Agustini* (via porta S. Sebastiano I-IV) sui monumenti dell'Appia Antica.

La conferenza sarà illustrata da sessanta artistiche proiezioni luminose.

Convegno, per la prolusione, alle ore 15 presso la gradinata di S. Giovanni al Celio.

— Oggi alle 18 il dottor Ardnino Colasanti parlerà nella sede sociale (via Quattro Fontane 16) su « La donna nell'arte ».

La conferenza sarà illustrata da proiezioni luminose.

Avviso d'asta. — Presso la Segreteria dell'Associazione per il rimboschimento dei forestieri sono ostensibili gli avvisi d'asta indetta dalla Amministrazione forestale dello Stato per l'affitto decennale dell'Albergo trattoria Villino Medici e del pascolo nella foresta di Vallombrosa e per la concessione per novanta anni di una vasta area nella foresta stessa per la costruzione di uno Stabilimento Idroterapico e relativa condotturu delle Acque di Fonte dell'Abate.

« Lega Navale ». — Ieri sera alle ore 17 nei locali della Lega Navale Italiana il professor Vincenzo Fasolo tenne una conferenza sulla Dalmazia.

Con parola chiara e vivace l'oratore espose la storia di questa regione dalla più remota antichità ai nostri tempi.

Alla conferenza intervenne un colto e numeroso pubblico, che ha rivamente applaudito il giovane oratore.

Consiglio dell'ordine degli ingegneri e degli architetti. — Il Congresso d'ingegneri e architetti, inaugurato in Roma, il 5 marzo corrente, continuerà innanzi con attività i propri lavori intesi a conseguire l'elevato scopo di costituire una Federazione generale tra gli ingegneri e gli architetti italiani per la tutela della loro professione.

Banchetto all' esposizione d' industrie moderne. — Questa sera nel teatro Adriano avrà luogo il banchetto di chiusura della esposizione internazionale dell'industria moderna.

Società di previdenza fra pleuroni ecc liguri e sardi — Oggi alle 14 avrà luogo in seconda convocazione l' Assemblea generale ordinaria per l'approvazione del bilancio consuntivo 1907 e la elezione di un terzo dei Consiglieri, nonchè del Collegio dei Revisori.

I soci sono pregati a volervi intervenire.

Ancora i macellai. — Alla riunione alla Marmorella che ebbe luogo ieri sera alle ore 18, intervennero oltre 600 fra commessi e avventizi beccai.

Dopo lunga e vivace discussione, il presidente Valentini propose all'assemblea un ordine del giorno col quale i commessi e avventizi beccai, aderendo alla proposta fatta dai padroni macellai della mezza giornata di riposo la domenica e dell'intera giornata dei martedì decidono la fine dello sciopero riprendendo domani il lavoro, salvo a scioperare di nuovo se anche un solo commesso venisse licenziato pei fatti avvenuti.

Si stabilisce anche che martedì, in ora da destinarsi, vi sarà un gran comizio di classe.

Quest'ordine del giorno trova vivo opposizione da parte degli avventizi che in tal modo non credono tutelati i loro interessi.

Ed ecco il Terribili con un altro ordine del giorno tendente alla continuazione dello sciopero non sembrandogli sufficiente garanzia il numero dei padroni che hanno firmato la proposta pel riposo festivo.

La cessazione dello sciopero — egli dice — dovrà aver luogo solo quando la proposta dei proprietari verrà firmata dalla metà più uno.

Messo ai voti l'ordine del giorno Valentini viene respinto.

Posto ai voti l'ordine del giorno Terribili viene approvato con debole maggioranza.

Così lo sciopero continuerà ancora chi sa per quanti altri giorni!

La vista debole e difettosa — Il comm. Ignazio Neuschiller, specialista di *dietetica ogliatrica*, riceve per la correzione dei difetti e della debolezza di vista mediante il suo particolare sistema di lenti, tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore 10 alle 12 e dalle 2 alle 5 in via Babuino 93, piano primo, Roma.

Stagione igienica Rerion. Venezia

Sei bellissimi ritratti vinci, L. 1.90 G. Borghese, fotografo, Corso V. E. 178bis. Specialità per ritratti di bambini.

Jeune-homme italien, docteur en droit, échangerait conversation italienne contre conversation française. Jean Cini, poste restante.

Bambinaia — Si cerca una domestica-bambinaia con ottime referenze. Dirigersi portiere Lungotevere Meilini n. 24, dalle 9 alle 15 ogni giorno.

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione 12-37 - Ammin. 12-38

Mario bastonatore. — Sarocchi Umberto non è la migliore stoffa del marito e lo sa sua moglie. Sorgenti Teresa.

Ieri verso le 13,30 dopo una delle solite scenate di parole degli sposini un bastone e la peroxee produssero varie contusioni guaribili in 10 giorni a S. Antonio.

Tra bambini. — La bambina Dogali Elvira mentre ieri giuocava nella sua casa in via Campana 44, veniva percossa da un suo coetaneo alla testa con un pezzo di un cordigno in ferro.

Trasportata al Policlinico i medici la giudicarono guaribile in 8 giorni con riserva.

Ladro di stuatuette. — Ieri mattina alle ore 6, i soliti ignoti, avendo aperta con una scalpello la vetrina del negozio di antichità di Giacomini Giuseppe, in via della Consolazione, rubarono due statuette di bronzo una della quali rappresentante S. Cecilia, ed un pezzo di marmo antico, il tutto per un valore di 40 lire.

Il Commissario di Campitelli ha disposto indagini per l'furto e del Ladro.

La disgrazia di un vinaio. — Il vinaio Camarda Francesco, d'a. 35, ieri nel negozio di vini di Quaglia Ettore, in via dei Nazzareno 1, mentre stava una scala a pioli con un barile sulla braccia, cadde fratturandosi un braccio.

A S. Giacomo il dott. Bilancioni lo dichiarò guaribile in 35 giorni.

Col pretesto d' un fiammifero. — In piazza Montanara, alle ore 10,30 di ieri, il bracciante Pellini Luigi, di a. 30, fu avvicinato dal « sfaticato » Capezzuto Ernesto, il quale, col pretesto di chiedergli un fiammifero, tentò di mettergli le mani in tasca.

All'opposizione del Pellini, il Capezzo gli diede una coltellata alla regione lombare destra, che all'ospedale della Consolazione giudicarono guaribile in 8 giorni.

Il feritore fu tratto in arresto da un agente municipale.

Col permanganato di potassa. — In via Biancamano 25, ieri verso le 15 la domestica Zelli Giulia ingoiò tre cartine di permanganato di potassa.

I medici dell'ospedale di Sant'Antonio si riservarono il giudizio.

Incendio alla stazione di Termini. — Stamane verso le ore 23 un improvviso incendio si sviluppò sul piazzale dello Scalo alla stazione Termini, distruggendo tre cassoni da deviatori.

Accorso immediatamente il personale ferroviario riuscì a spegnerlo prontamente.

Il danno è assai lieve.

Furto di un carrettino. — Ieri in via Principe Amedeo, Cardilli Stefano veniva derubato del proprio carrettino che aveva lasciato incustodito per qualche minuto. Naturalmente ancora traccia del ladro.

Col coltello. — Ieri sera alle 18 al Viale Parioli in una taverna Dalmo Berardo adirato litigò con tal Augusto, non meglio identificato, che, estratto di tasca un coltello, lo colpì ferendolo abbastanza gravemente.

I medici del Policlinico si riservarono il giudizio.

Ladri di biancheria. — Il brigadiere delle guardie municipali, Chiara Rocco, del Commissariato di Borgo, ieri sera, mentre transitava per Borgo Vecchio, vide due giovinastri camminare in atteggiamento sospetto. Uno di essi portava un grosso involto sulle spalle.

Insospettito, l'agente si accinse a pedinarli, ma i due riuscirono a svignarsela.

L'involto, che fu abbandonato e acquistato, conteneva molta biancheria, con le iniziali M. P.

Si fanno attive indagini per l'arresto dei ladri.

Piccolo incendio al palazzo Borghese — Ieri sera, alle ore 23, in un appartamento del palazzo del principe Borghese, abitato dall'americano Florence Baldwime, si appiccò il fuoco ad un caminetto.

Accorsi prontamente i vigili, l'incendio fu subito domato prima che arrecasse alcun danno.

La musica al Pincio — Oggi, dalle ore 10,30 alle 18, il concerto comunale svolgerà il seguente programma:

1. Verdi « Il Trovatore » Marcia sui motivi dell'opera.
2. Weber « Euryanthe » Ouverture.
3. Saint Saëns « Révoire du soir et Marche militaire.
4. Boito « Mefistofele » a) Preludio le finale del prologo » b) Danza greca e concertato » c) Ridda e fuga infernale.
5. Rabinstein « Toreador et andaluse. Trotdecavaleric.

In piazza della Stazione. Ieto arrivi, il Concerto Esquilino, dalle 19 1/2 alle 19 1/2, eseguirà il seguente programma:

1. Marcia « Giorno di festa » - Musso.
2. Walzer « Le Sirene ».
3. Sinfonia « Norma » - Bellini.
4. Pout-pourri « Un ballo in maschera » - Verdi.
5. « Ballo Excelsior » - Marenco.
6. Pout-pourri « Faust » - Gounod.
7. Fantasia descrittiva « Nonne in montagna » - Filippa.
8. Ave Maria — Gounod.
9. Marcia militare « Libertà » - Musso.

LA DITTA

FILIPPO HAAS & FIGLI

il giorno 9 corrente aprirà una

Straordinaria vendita a

STRALCIO

di stoffe per mobili, tendaggie tappeti d'ogni genere, comprese i **TAPPETI ORIENTALI** a PREZZI ECCEZIONALISSIMI.

Norddeutscher Lloyd di Brema

Partenze regolari da

GENOVA e NAPOLI

per l'*Australia* e la *Cina* e ritorno per *Algeria, Gibilterra, Southampton, Anversa, Brema*, con brevi toccate di *Singapore* per la *Nuova Guinea* e *Hong-Kong* per il *Giappone*.

Indirizzarsi a:

ROMA: Norddeutscher Lloyd.

Passage Barcemi J. E Anniser

Corso Umberto I, 395-396

Roma: Frasch, Lozzo e C. Piazza di Spagna n. 49. *Genova:* Langosi Fratelli, Piazza S. Siro n. 16. *Napoli:* Aschmeyer e C., Rettifilo n. 6.

FERRO-CHINA-BISLERI

LIQUORE TONICO

RICOSTITUENTE DEL SANGUE

MILANO

NOCERA-UMBRA

(SORGENTE ANGELICA)

Acqua Minerale da Tavola

TEATRI DI ROMA.

Costanzi. — Lunedì sera, diretta dal maestro Leopoldo Mugnone, che così vero intelletto d'amore l'ha consacrata, farà la prima comparsa a Roma *Salomè* di Riccardo Strauss.

Ci danno affidamento di ottima esecuzione artisti valorosi quali Gemma Bellincioni, che sarà protagonista, Ida Bergamasco, Rosita Cesarelli, Francesco Cigada, Carlo Marziali, Oiro Lassi, Carlo Benfanti, Berardo Berardi, Raffaele De Rosa, Gironi ecc.

La prova generale che ha avuto luogo ieri sera, riuscì di piena soddisfazione del maestro Mugnone, ed i pochi che hanno potuto assistervi, ubbero parole di sincera lode per il medio con cui l'opera è stata allestita.

La stagione lirica del « Costanzi » prosegue così degnamente il suo cammino, meritando il favore del pubblico elettissimo ed intelligente che non ha mai mancato a simili feste dell'arte.

Per lunedì dunque si prepara una serata eccezionale e la norma del pubblico avvertiamo che i biglietti prenotati e non ritirati prima di mezzodì d'oggi, saranno posti in vendita.

Quirino. — Per l'ottava rappresentazione popolare, come da concordato col Comune, si darà *Il Barbiere di Siviglia*, con Gloria Mignon Nevada, Giuseppe De Luca, Adriano Didner e Ferrando De Cristan.

I prezzi sono i soggetti: palchi ord. I e II L. 25; ord. III L. 15; poltrone L. 5; sedie L. 2; anfiteatro L. 1; ingresso L. 2; galleria L. 1.

Valle. — Per la Stagione Schiavi, il continuatore delle nostre tradizioni tragiche, ha iniziato ieri sera un corso straordinario di recite con *Otello*.

Al valoroso artista, che nell'interpretazione del Moro di Venezia ha pari alla sua fama, venne tributato grandi feste, ed i presenti vollero più e più volte acclamarlo al proscenio e solo e coi suoi compagni.

Un'appassionata *Desdemona* fu J. Salvini ed ottimo *Yago* il Giroia.

Stasera *Don Cesare di Bazan* e quanto prima *Spettri*.

Argentina. — Iersera accoglienze ebbe anche ieri *La moglie del dottore* di Silvio Zambaldi.

Molto festeggiata, tutti ed in particolar modo ad Ersilna Paoli, Dondini, Bissi, la Raspantini, Ada Dondini.

La moglie del dottore si ripeterà nelle rappresentazioni festive di oggi.

Quirino. — La compagnia lirica-Illipuliana dei fratelli Billand ha dato ieri sera *Lucia di Lammermoor*.

Buona quinsicuola edizione della grande opera donizettiana, nulla ha da invidiare a molte edizioni, che di questo capolavoro ci sono date anche in questo teatro.

Dorde Petrov, che protagonista pregevole, specialmente animata nella scena della pazzia in cui ebbe momenti felicissimi.

Il piccolo Luigi Fanutta, un *Lord Ashton*, corretto ed intonato, Vittorio Gamba, *Lord Arthur* efficacissimo, eseguirono bene le loro parti e furono applauditi.

Encomio per *Edargo* fu Guido Cursi, un ragazzo di dieci anni, che ress mirabilmente il difficile personaggio specialmente nella celebre aria della *maledizione* e nella scena della morte, fu in tutto degno di un artista provetto.

Affatati i cori, che apparvero intonatissimi.

Della riuscita dello spettacolo molto va data lode al maestro Carmelo De Castagneto, paziente istruttore dei piccoli cantanti.

Oggi due rappresentazioni con *Lucia de Lammermoor* nella diurna e *La sonnambula* nella serale.

Adriano. — Ricordiamo che oggi, dalle ore 15 alle 19, in occasione della chiusura dell'esposizione avrà luogo al teatro Adriano un'unica e grandiosa festa danzante « ambrosiana » di beneficenza, in cui sarà riprodotto il Carnevalone milanese. Vi sarà l'estrazione gratuita di bellissimi premi.

Manzoni. — La presentazione della Compagnia Marchetti ebbe luogo ieri con *Arlecchino Re*.

Metastasio. — Se non avessimo saputo che si trattava di un debutto, avremmo giudicata la Compagnia Campioni-Pozzone, che recitò ieri sera *Fra due guanciali*, sufficientemente affiatata. Ma poichè si tratta di elementi artistici nuovi e di recentissima formazione, dobbiamo a maggior ragione rimeramente rallegrarcene come di un lodevole sforzo, meritevole dello schietto successo ottenuto.

Il pubblico si diverti assai, fu largo di applausi a tutta la Compagnia e festeggiò particolarmente Stavace-Salandi, la Mercatali, la Giustini, Pozzone Salandi, il quale ultimo fu addirittura simile parte del *Marchese Silcestri*.

Nelle due recite di oggi replica.

La Compagna Sichel-Galli-Guasti e C. al Nazionale, « il n. 18 » di Kerout e Barré.

L'annunzio della venuta di Sichel e dei suoi soci, per la gioia dei pubblico che sa apprezzando al teatro vuoi ridere e non pensare, rappresenta un vero avvenimento se non artistico, teatrale, poichè il repertorio della Compagnia è notorio che tende solo allo scopo di esilarare.

E per la cronaca dobbiamo rilevare che quella parte di pubblico è molto, molto numerosa e ad essa appartiene anche quasi v'ha di meglio nel mondo romano: infatti il Nazionale era ieri sera gremito di un uditorio straordinariamente elegante, che fece a tutti gli artisti accoglienze molto festose.

Sichel del resto ha voluto subito aprire il fuoco di fila delle novità con *Il numero 18*, 3 atti di Kerout e Barré.

Basterebbe il titolo per capire subito che siamo in piena, assai pienissima *pochade*: aggiungendo poi al titolo il nome ben noto degli autori si può subito provvedere fino a qual punto giunge la *pochade!*

Dopo questo è inutile una disamina qualsiasi del lavoro: sulla vi si trova di originale, ma tanti i rigagli, gli equivoci, i qui *pro quo* delle brillantissime commedie francesi sono stati messi a profitto, e no è quindi risultata una scioschezza che fa ridere a crepapelle anche con piacere.

I presenti hanno fatto buone accoglienze alla commedia, che è stata applauditu.

Vi è stata è vero qualche solitaria protesta. Ma con chi ce la prendiamo? La botte da il vino che ha, e Kerout e Barré danno il *Numero 18*.

A petori si sa che come si va ad ascoltare certo lavoro di quali non piace il genere resolve a cosa; gli altri si divertono ed anche assai entusiasmano: essi hanno ragione di piacerire.

L'interpretazione fu quale dove essere necessariamente: affiatatissima, spigliata, brillante.

Dina Galli, una *Amelia* veramente piena di grazia, Guasti, un brillante *Chobert*, Sichel, Clarli, Bracci, la Della Porta, in Conte, **Amiranse** e gli altri furono tutti festeggiati.

Oggi replica in ambedue gli spettacoli.

Renato Rossi.

spettacoli d'oggi

Costanzi — Il Barbiere di Siviglia, ore 20.30.
Valle — Don Cesare di Bazan, ore 21.
Argentina — La moglie del dottore, ore 17 e 21.
Nazionale — Numero 18, ore 17.30 e 21.
Quirino — Lucia di Lammermoor, ore 17,30 - La Sonnambula, ore 21.
Adriano — Esposizione internazionale, dalle 11 alle 19.
Manzoni — Arlecchino Re, ore 17,30 e 21.
Metastasio — Tra due guanciali, ore 17,30 e 21.
Salone Margherita - Spettacolo variato, ore 18 e 21.30.
Olympia — Spettacolo variato, ore 19 e 21.30.

Ultime Notizie

La Camera di ieri.

Esaurite le interrogazioni, fra le quali importanti quelle sulla crisi vinicola, degli onor. Chimienti e Jatta, ai quali risposero efficacemente l'on. Cottafavi, si inizia la discussione del bilancio di previsione, sul quale parlarono gli on. Comandini, Masoni, Celesia, Gattini, Berti G., Poggi, Leali e Monti-Guarnieri: continuerà martedì.

Notizie parlamentari

Gli Uffici, nella loro riunione di ieri, ammesse alla lettura quanto proposto di legge (vedi resoconto tornato pubblicato) hanno nominato commissari:

Lavori urgenti alle R. Terme di Montecatini: on. Lucco, Pozzi, Cluzati, Gallini, Parisi, Manoni, Geo-Pinna, Marzioni:

Provvedimenti relativi alla Banca autonoma di credito minerario per la Sicilia, De Gennaro, De Novella, Agnesi, Guerritore, Rizza, Libertini G., la Lanza Ippolito e Mezzanotte:

Disposizioni transitorie per migliorare la carriera dei nocchieri di 2ª classe e gradi corrispondenti del Corpo reale equipaggi, on. De Gennaro, Pellecchi, Valle, Scarpanti-Coppola, Vizzi, Cipriani-Marin-Eli, Negri De Salvi e Marziotti.

Costituzione in Comune di Ponte, frazione di Faupino: Ferri, Venditelli, on. De Michetti, Branello, Valle, Gallini, Masoni, Gattini e Pozzi.

Il IV Ufficio non si è trovato in numero per deliberare.

Dell'ultimo progetto manca il commissario per il VI Ufficio, che ao rinvio l'esame.

* * *

Sotto la presidenza dell'on. Mezzanotte si è ieri riunita la Commissione parlamentare che esamina il progetto di esenzione dalla tassa di bollo delle delegazioni degli enti debitori dello Stato.

Il progetto fu approvato, e nominato Relatore l'on. Greppi.

Per i professori universitari.

La Sottoginnta organizzi nella riunione di ieri ha preso in esame le conclusioni della Sottocommissione, composta dagli onorevoli Casciani, Manna del Agnglia, sul quale è stato il progetto di legge sui professori universitari.

La Sottoginnta, rilevando che le proposte della Commissione modificherebbero in modo rilevante il progetto, senza tuttavia risolvere le conseguenze finanziarie, ha deciso di rinviare ogni una deliberazione e di udire i Ministri del Tesoro e della P. Istruzione.

Ministero Interno.

Beneficenza e assistenza pubblica.

Nella sua seduta di ieri mattina a palazzo Braschi, il Consiglio superiore di beneficenza, sotto la presidenza del Ministro, ha dato parere su vari rapporti e proposte.

Corrispondendo, infine, ad un invito rivoltogli dal ministro on. Bertolini, ha incaricato il vicepresidente, prof. Mancari, i tre architetti direttori ed il Segretario della Commissione Reale, di formulare lo schema del programma di concorso per la presentazione di bozzetti relativi alle decorazioni del sotto-basamento della statua equestre a re Vittorio Emanuele, con i due soggetti fin qui discussi, cioè il XX Settembre e il Plebiscito, ed i grandi precursori del risorgimento italiano, come soggetti di libera ispirazione collettiva.

Il programma di concorso sarà prima discusso dalla Sottocommissione nelle sedute che essa terrà nei primi di aprile p. v. e poi sottoposto alla Commissione plenaria, che sarà all'uopo convocata entro lo stesso mese.

Ministero Marina.

Movimento del R. naviglio.

HH. navi « Aretusa » partita da Suez per Portsaid il 6 — « Città di Milano » partita da Napoli il 6.

Informazioni estere.

Un caso di spionaggio?

(8) **New-York.** — Il *New-York Herald* annuncia che la polizia ha arrestato certo William Esser, tedesco naturalizzato americano.

Egli è stato trovato in possesso di certe carte che provano che esso è incaricato di vendere ai segreti per consegnare i segreti della fabbricazione delle torpediui e di altri proiettili destinati esclusivamente alla flotta americana.

Si pensa che trovasi l'imprenta completa per la fabbricazione delle torpediui, otto proiettili per metà terminati e strumenti di grande valore rubati nella fabbrica di proiettili.

Tra le carte si sono trovate quattro lettere emanati da agenti esteri.

Si crede che Esser abbia del complici e che si trovi di un completo internazionale. Esser si trovò in America del 1903.

FRANCIA

(8) **Parigi**, 7. — I Ministri si sono riuniti in Consiglio di Gabinetto e si sono occupati degli affari ordinari.

Il presidente del Consiglio, Clemenceau, ha posto ricevere Régnault, che partirà stasera per Tangeri.

Il generale Lyautey partirà lunedì per la stessa destinazione.

Estimati si recheranno pel a Casablanca.

Il generale Lyautey assisterà domattina ad un'ultima conferenza coi ministri Clemenceau, Pichon, Thomson e Picquart.

(8) **Parigi** 7. — Il Presidente Fallières riceverà stamani quattro veterani garibaldini giunti appositamente dall'Italia per offrire in omaggio al Presidente della Repubblica una pergamena artistica, che ricorda le battaglie di San Martino, di Solferino e di Digione.

RUSSIA

(8) **Pietroburgo**, 7. — L'Imperatore ha commutato la pena di morte, alla quale era stato condannato il generale Stoessel, in dieci anni di fortezza ed ha condonato la pena al generale Fokk.

Borse e Mercati

Roma, 7 marzo 1908.

Non costante l'insistività degli affari ed i prezzi bassi, il fondo del mercato non è cattivo e ne fa prova il fatto che gli ordini di compera sono spesso di difficile esecuzione.

Con un simile poco ci vorrebbe imprimere un salutare risveglio al mercato, il quale, a lungo andare, non potrà fare a meno di risentire il benefico effetto del miglioramento generale monetario, che si va sempre più accentuando, come provasi il ribasso di sconto avvenuto oggi a Berlino.

Ciò che più di ogni altra cosa importa ora è di impedire qualunque peggioramento, sia pure momentaneo, del mercato. Tutti quindi, compresi i Deputazioni di Borsa, debbono vigilare, perchè non si abbiano a ripetere le solite manovre, come, ad es., quella odierna sulle azioni del Gas, che hanno ripiegato in seguito a vendite sapientemente ostentate e preparate sia da ieri con dei sapienti « si dice » messi in giro per gabbare i gonzi.

Rendita 3 3/4 0/0 cont. 102.90 a 102.75 a 102.90. Rendita 3 3/4 0/0 fine 102.95 a 102.92 1/2.

Rendita 4 1/2 0/0 cont. 101.80.

Obbligaz. Ferrov. 3 0/0 346.

Banco d'Italia 1210 a 1211 a 1209 — Commerciale 748 — Credito 549 — Banco Roma 111 — Omnibus 275 — Gas 1125-1120 — Acqua 225 a 220 a 222 — Piombino 215 a 218 a 217 — Montecatini 190 a 190 1/2 — Impresa 82 a 81 1/2 — Kerka 438 — Caruso 1040 a 1045 a 1035 a 1042 — Azoto 201 — Zuccheri 61 — Cines 387.

CAMBI: Parigi 99.92 1/2 — Londra 25.16 1/2 — Berlino 122.92 1/2.

Cambio dazio doganale 9 Marzo L. 100.00.

Il prezzo del cambio, quale risulta dalla media dei sindacati delle Borse italiane, è oggi (7) di L. 99.90.

Dal 9 a tutto il 15 marzo 1908 fino a L. 100, è fissato in L. 100.90.

BORSE ITALIANE. — 7 marzo 1908.

B. N. I prezzi sono due mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita 5 0/0	102 75	102 75	102 82 1/2	103 12
id. id. fine	102 97	103 —	— —	— —
id. 3 1/2 0/0	101 85	101 80	101 75	102 17
A. B. d'Italia	1200	1210	1208 50	1210 —
Commerc.	752 —	749 —	751 50	— —
Cred. Ital.	548 —	549 —	— —	— —
Banco Roma	110 —	111 25	111 —	111 —
Ferr. Medit.	383 —	384 —	— —	385 —
» Merid.	653 —	655 —	653 —	655 —
Ac. di Verzi	1243 —	1240 —	— —	— —
Veneto	— —	194 —	— —	— —
Nav. Gen.	494 50	497 —	— —	— —
Raffinerie	331 —	328 —	— —	— —
O. Ferr. 3 0/0	— —	348 50	— —	— —
Meridionali	— —	349 50	— —	— —
Fond. I. 4 1/2	— —	— —	— —	— —
» 4	— —	— —	— —	— —
» S. Paolo	— —	514 —	— —	— —
Cambi				
Francia vista	99 92	99 87	99 85	99 90
Berlino id.	122 92	122 90	122 85	122 90
Londra id.	25 17	25 16	25 15	25 17 1/2

Consolidati: Media Uff. del Regno 6 marzo

	con cedola	senza cedola	netto interesse
3 1/2 0/0 netto	102 88 46	100,99 44	102.18 63
3 1/2 0/0 netto	101.88 65	100,13 15	101.34 62
3 0/0 lordo	69.75 —	68.55 —	68.71 70

BORSE ESTERE

Parigi, 7	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
franc. 3 0/0 amm.	97 72	97 72	97 70
» 3 1/2 0/0	— —	— —	— —
ITALIANA 5 0/0	non quot.	103 75	102 85
turca	93 17	93 17	93 25
spagnuola	92 97	93 97	94 10
russa nuova	— —	96 02	96 80
portoghese	61 52	61 75	61 75
ungherese	— —	94 40	94 40
Egiziano 4 0/0	— —	103 80	103 90
Banca di Parigi	1445 —	1445 —	1450 —
Banca Ottomana	— —	715 —	716 —
Credito Fondiario	— —	710 —	710 —
Azioni Suez	— —	— —	— —
Lotti Turchi	— —	170 75	170 25
Ferrovie Ital. Merid.	— —	631 —	630 —
» Sicil. Italia	— —	109 1/2	100 1/2
» Londra	— —	25 18 1/2	25 18 1/2
» Madrid	14 50	— —	— —
Cambi Agenzia.	— —	— —	— —

Vienna, 7		Londra, 7 marzo		
	6 7		7 chiusura	7 apertura
C. anstr.	644 50 645 —	Consol.	87 1/16	87 1/16
Ungariche	116 95 117 —	Italiana	102 —	102 —
Id. carta	98 10 98 40	Turca	93 1/2	93 1/2
Ungh. 4.	94 35 94 50	Russa 3%	— —	68 —
» 3 1/2 0/0	84 55 84 70	Spagna	93 1/2	93 1/2
Kaii oro	19 18 19 18	Giappon.	81 1/2	81 1/2
Lire Ital.	95 70 96 70	Egiziani	102 1/2	102 1/2
C. Londra	24 06 24 06	Argento	25 —	25 1/16

Berlino, 7		Sconto ufficiale
	6 7	
Ital. cont.	— —	SAGGIO
f. mese	— —	
Am. Medi	130 —	
Ferr.	— —	Italia 5 per 0/0
Obbl. ferr.	— —	Inghilterra 3 per 0/0
» 3	70 25	Inghilterra 3 per 0/0
» Merid.	70 —	Germania 5 per 0/0
» Roma	— —	Austria 4 1/2 per 0/0
» Medit.	— —	Belgio 4 per 0/0
Rubbo	213 90 213 85	Spagna 4 1/2 per 0/0
C. Italia	— —	81 35 Svizzera 5 per 0/0

(8) **Berlino**, 7 — La Banca dell'Impero ha ridotto il tasso dello sconto al 5 1/2 0/0.

##

Un dramma a Calcutta

di ALFRED de BRÉHAT

Traduzione di Linda Ferrari

XVI.

Il cuore aveva cessato di battere...

— Conte di Manvilliers, disse allora Sir E. R., rivolgendosi a Leone, con voce grave e solenne, lasciate vostro padre...

XII.

Alcuni mesi dopo la catastrofe che termina il capitolo precedente, un centinaio di operai partiti da Pau, andarono a stabilirsi nel piccolo villaggio di Manvilliers.

Diretti da un abile architetto, essi cominciarono subito il giorno dopo il loro arrivo, a fare importanti riparazioni al castello, rimasto in uno stato d'abbandono completo dopo l'incendio e la morte della contessa.

Mentre i pittori e i tappezzieri finivano di rendere il castello abitabile, i muratori e i falegnami costruivano nello stesso borgo di Manvilliers una scuola ed un ospizio circondato da un vasto recinto, e disposto in maniera da poter ricevere una quarantina di malati e di vecchi.

Quando i lavori furono terminati il sindaco, impenetrabile fino a quel giorno, annunciò pubblicamente che l'ospizio e la scuola erano donati al comune dal nuovo conte di Manvilliers, il quale si impegnava di provvedere al mantenimento dei due stabilimenti.

Avvertì infine i suoi amministrati che il conte metteva a disposizione del curato una somma annuale di duemila lire, e che sei giovani, scelti dal consiglio municipale fra i più poveri e più intelligenti, avrebbero ricevuto ciascuno una borsa intera al collegio reale di Bordeaux.

Si indovina facilmente l'impressione che produssero nel piccolo villaggio l'annuncio di una simile generosità, e la notizia del ritorno di un membro dell'opulenta famiglia dei Manvilliers, che si credeva estinta da tanto tempo.

Dio sa tutto lo sforzo che si costringeva a questo soggetto, e tutte le congetture che circolarono. Il sindaco e il curato furono obbligati a riconoscere parecchie volte il racconto dalle avventure del conte Ferdinando, morto a Calcutta l'anno prima.

Ciascuno dei notabili volle vedere, coi propri occhi, il prezioso vecchio relativo dal console francese e da Sir E. R., per provare l'innocenza del padre di Leone.

Nel mese di maggio del 1844 giunsero al castello numerosi domestici. Così si sparse nel paese la notizia che il conte e la contessa di Manvilliers sarebbero finalmente venuti ad abitare nel loro dominio.

Poco tempo dopo, infatti, giunse una berlina da viaggio tirata da quattro cavalli di posta, e si fermò davanti alla scalinata del castello.

Un giovane elio, dall'aria nobile e distinta, discese per primo, e offrì poi la mano a una bella donna, dai capelli biondi e morbidi come seta che inquadravano un meraviglioso viso pieno di dolcezza e di bontà.

Un vecchio magro, curvo, di apparenza malaticcia accompagnava i due sposi. Il conte lo presentò al sindaco del comune, col suo vero nome di Lord Milgray.

La contessa consegnò subito una somma di cinquecento lire al curato, perchè le distribuisse ai poveri. Poi i tre viaggiatori entrarono nel salone col sindaco, il curato e due suore che erano incaricate della direzione dell'ospizio.

Mentre il signor di Manvilliers si faceva rendere conto del come avessero eseguite le commissioni, il cameriere in meno a cinque o sei curiosi, raccontò che il conte-sacerdote Bordeaux aveva fatto fermare la vettura in un piccolo villaggio dei dintorni, e aveva consegnato parecchi biglietti di banca al curato di quel comune.

Questa notizia sulla quale gli uditori fabbricarono molte congetture era del resto assolutamente esatta.

Il villaggio di cui parlava il cameriere era quello dove Leone era stato raccolto dal venerabile abate Lussac.

Il signor di Manvilliers, riconoscente come ogni nobile cuore, e non potendo dimostrare la sua gratitudine almeno pubblicamente, aveva voluto almeno pagare il suo debito colmando di benefizi i poveri del comune dove era trascorsa la sua infanzia.

Si comprende facilmente la felice sorpresa che Leone e Mary, col loro cuore, e con la loro immensa fortuna ascrivevano abitando essi a Manvilliers, non solo nel comune ma anche in certi dintorni.

Dopo essi abitavano a Parigi una parte dell'anno, per l'educazione dei loro figli e nulle vacanze ritornavano a passare due o tre mesi a Manvilliers, e il loro ritorno era sempre annunziato da nuovi benefici.

Così il nome di Manvilliers, per tanto tempo esecrato nel paese, era diventata la provvidenza della contrada.

E se qualche volta si parlava dell'incendio del vecchio castello e della morte della contessa Ferdinando era solo per colmare di lodi e di benedizioni il conte Leone e la sua giovane e bellissima moglie.

FINE

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. o dal 15 del mese. — I prezzi sono sempre spediti franco di posta.
Indirizzo: **Direzione e Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma**
Tiratura quasi costante: 12.000 in città - 12.000 in provincia.
— Arretrato centesimi 10 —

Prezzo dell'Associazione
— (Senza l'ECO DELLA MODA) —
Italia . . . . Anno L. 32 - Sem. 16 - Trim. 8 (
Stati dell'Unione Postale (oro) Anno L. 48 - Sem. 24 - Trim. 12
N. B. - L'*Eco della Moda* è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.
— Con l'ECO DELLA MODA —

PER INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione *Popolo Romano*. Condizioni: *Corpo del giornale*, L. 2 per linea — Inserzioni finanziarie L. 3 — *Piccola Cronaca*, L. 5 la linea — *Sotto Cron.* cent. 80 - *4.a pagina* divisa in 10 colonne: cent. 50 per linea — *Necrologi* L. 2 a pagina, prezzo speciale - mondezzo, secondo spazio